



Consiglio Nazionale delle Ricerche

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO STABILITI DALLA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALLA PROCEDURA SELETTIVA DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DI II FASCIA, DA ASSEGNARE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

BANDO 365.153

1) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Max 30 punti

La Commissione, avendo a disposizione complessivamente 30 punti, stabilisce di suddividere tale punteggio tra le seguenti categorie di titoli:

A) Esperienza professionale

(MAX 15 PUNTI)

A.1)

Max 10 punti

p.ti 1,5 per ogni anno delle seguenti competenze ed esperienze di cui all'art. 2, comma 1 del bando:

- Approfondita conoscenza della normativa in materia di contratti pubblici;
- Pluriennale esperienza nella gestione di procedure di gara per l'affidamento di servizi, forniture e lavori, ivi inclusi tutte le attività collegate alla predisposizione dei piani pluriennali (piano biennale per l'acquisizione di beni e servizi) e cura degli adempimenti collegati all'anagrafe stazioni appaltanti;
- Capacità di gestione dei processi di predisposizione e monitoraggio di protocolli d'intesa, accordi quadro e convenzioni con partner pubblici e privati anche in ambito internazionale.

A.2)

Max 5 punti

p.ti 1,5 per ogni anno delle seguenti competenze ed esperienze di cui all'art. 2, comma 1 del bando:

- Approfondita conoscenza del diritto societario con particolare riferimento alla materia delle partecipazioni in società, consorzi e fondazioni;
- Esperienza nelle procedure di gestione e monitoraggio delle partecipazioni pubbliche in società, consorzi ATS e fondazioni;
- Esperienza in materia di partenariati pubblico-privato (PPP).

La Commissione precisa che non saranno valutati periodi di attività lavorativa ritenuti non corrispondenti al profilo richiesto.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

B) Formazione

(MAX 5 PUNTI)

- Dottorato di ricerca attinente al profilo richiesto (**p.ti 1,5**);
- Specializzazione post universitaria attinente al profilo richiesto (**p.ti 1**);
- Abilitazione/Iscrizione ad albo professionale attinente al profilo richiesto (**p.ti 1,5**);
- Master di cui all'art. 3, commi 6 e 8 del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, attinenti al profilo richiesto (**p.ti 0,5**);
- Pubblicazioni in materie attinenti al profilo richiesto (**p.ti 0,25** fino a un massimo di 10 pubblicazioni).

C) Gestione di strutture complesse in termini di risorse umane e finanziarie

(MAX 10 PUNTI)

La Commissione ritiene di dover esplicitare il suddetto punteggio in considerazione del tempo trascorso nello svolgimento di incarichi dirigenziali da parte di ciascun candidato. Pertanto sarà assegnato 1 punto per ogni anno di svolgimento di incarico dirigenziale fino a un massimo di 6 punti. Gli ulteriori 4 punti saranno assegnati in ragione del grado di complessità della struttura dirigenziale diretta dal candidato, per come desumibile dal relativo curriculum vitae.

La Commissione può evincere i titoli da tutta la documentazione prodotta dal candidato attestante il possesso, come prescritto dall'art. 4 "Domanda di partecipazione – termini e modalità", comma 8, lettera c) del bando.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nell'esame dei titoli.

2) COLLOQUIO

Max 70 punti

Per il colloquio la commissione dispone di 70 punti. Il colloquio, in lingua italiana, è finalizzato a valutare le capacità professionali del candidato in relazione alle competenze richieste per il profilo di cui all'art. 2 del bando.

Il colloquio, come indicato dall'art.5, comma 5 del bando, è volto a valutare le competenze del candidato rispetto alla figura professionale ricercata; in tale ambito sarà data particolare valorizzazione alle capacità gestionali/organizzative e relazionali in rapporto alla posizione da ricoprire, nonché alle capacità di analisi, sintesi, di orientamento al risultato e la propensione al *problem solving*. Sono anche valutati la padronanza degli argomenti, la pertinenza e la completezza delle risposte, il rigore metodologico delle argomentazioni, l'uso di un linguaggio tecnico giuridico appropriato e la chiarezza espositiva.

I candidati verranno invitati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 49/70.

IL PRESIDENTE
(Santo Darko Grillo)

IL SEGRETARIO
(Maria Reale)